Automobile Club Vercelli

Determina n. 124 del 10/09/2026

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL CCNL FUNZIONI CENTRALI 2025-2027

IL DIRETTORE

PREMESSO che il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede l'attivazione da parte delle pubbliche amministrazioni di autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa;

PREMESSO che la costituzione del Fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, propedeutico alla contrattazione integrativa, volto alla quantificazione delle risorse disponibili nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;

VISTO lo Statuto dell'ACI;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'ACI;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Vercelli;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Vercelli;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Vercelli;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, gli artt. 40 e 40-bis in materia di contrattazione collettiva integrativa e relativi controlli;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in materia di limiti al trattamento accessorio del personale, fatte salve le risorse escluse dal relativo limite in forza di specifiche disposizioni normative o contrattuali;

VISTI il CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 del 12 febbraio 2018, il CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 del 9 maggio 2022 e il CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 del 27 gennaio 2025, per le disposizioni tuttora applicabili;

PRESO ATTO che in data 6 agosto 2026 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali relativo al triennio 2025-2027, entrato in vigore il 7 agosto 2026;

VISTO in particolare l'art. 37 del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027, che integra la disciplina relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate e prevede, per gli Enti pubblici non economici, l'incremento della parte stabile del Fondo per l'anno 2026 in misura pari allo 0,38% del monte salari dell'anno 2023 relativo al personale destinatario del Fondo;

VISTO l'art. 38 del medesimo CCNL, che modifica la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo e prevede, tra l'altro, che tornino nella disponibilità della contrattazione integrativa le risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali del personale cessato dal servizio;

RICHIAMATO l'art. 49 del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 e, in particolare, il comma 2 relativo alle risorse necessarie a sostenere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4, nonché il comma 5, ai sensi del quale tra le risorse variabili confluiscono, quali risorse una tantum, le eventuali disponibilità residue non utilizzate nell'annualità precedente;

RICHIAMATA la propria determina n. 94 del 23/07/2026, con la quale è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, quantificato in € 7.267,89;

RICORDATO che la stessa determina n. 94 del 23/07/2026 prevedeva espressamente la possibilità di procedere alla rideterminazione del Fondo nel corso dell'anno alla luce di eventuali mutamenti legislativi, situazioni sopravvenute o nuove disposizioni contrattuali;

CONSIDERATO che la sottoscrizione del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027, intervenuta successivamente alla costituzione del Fondo 2026, rende necessario procedere alla revisione e alla rideterminazione delle relative componenti;

DATO ATTO che, sulla base dei dati del Conto annuale SICO 2023, il monte salari 2023 relativo al personale non dirigente destinatario del Fondo risulta pari ad € 40.523,00;

DATO ATTO che l'incremento stabile previsto dall'art. 37 e dalla Tabella 5 del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 per gli Enti pubblici non economici è conseguentemente determinato, per l'anno 2026, in € 153,99, pari allo 0,38% del predetto monte salari;

CONSIDERATO che l'unica unità di personale appartenente al precedente organico dell'Ente è cessata definitivamente dal servizio con decorrenza 1° luglio 2025 e che, conseguentemente, a decorrere dal 2026 tornano nella disponibilità del Fondo le risorse precedentemente utilizzate per il finanziamento dei relativi differenziali stipendiali;

DATO ATTO che deve pertanto essere nuovamente computata nella parte stabile del Fondo la somma annua di € 2.496,26 di cui all'art. 49, comma 2, del CCNL 9 maggio 2022, non essendo più necessario utilizzarla per la corresponsione del differenziale stipendiale al personale cessato;

DATO ATTO altresì che non deve più essere operata la decurtazione di € 3.960,24 relativa alle progressioni economiche storiche del personale cessato, essendo le corrispondenti risorse tornate disponibili alla contrattazione integrativa in applicazione della disciplina contrattuale vigente;

DATO ATTO che, a seguito della verifica definitiva della performance 2025 e della liquidazione delle somme spettanti all'unica dipendente allora in servizio, risultano risorse non utilizzate per € 102,49, da far confluire nel Fondo 2026 quali risorse variabili una tantum;

DATO ATTO che le risorse pari ad € 485,00 destinate nell'anno 2025 alle indennità di maneggio e trasporto valori sono state integralmente utilizzate e non generano pertanto disponibilità residue;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 37 del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 ha previsto, per gli Enti pubblici non economici, un incremento della parte stabile del Fondo riferito all'anno 2025 pari allo 0,17% del monte salari 2023 e che, per l'Automobile Club Vercelli, tale incremento risulta pari ad € 68,89;

DATO ATTO che la predetta risorsa di € 68,89, riferita all'annualità 2025 ma resa disponibile soltanto a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL, non è stata utilizzata nell'accordo economico 2025 e confluisce pertanto nel Fondo 2026 quale disponibilità una tantum dell'annualità precedente;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 8, del CCNL 9 maggio 2022, l'art. 32, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 e l'art. 37, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 contemplano ipotesi di incremento facoltativo della parte variabile del Fondo, finanziate, per le amministrazioni non statali, mediante risorse appositamente stanziate a carico dei rispettivi bilanci;

TENUTO CONTO dell'attuale programmazione economico-finanziaria dell'Ente e della necessità di garantire la piena sostenibilità degli oneri derivanti dal trattamento accessorio del personale;

RITENUTO conseguentemente di non avvalersi, per l'anno 2026, delle predette facoltà di incremento della parte variabile del Fondo e, in particolare, di non confermare le risorse di € 144,63, pari allo 0,22% del monte salari 2018, e di € 147,92, pari allo 0,22% del monte salari 2021, precedentemente inserite nella costituzione del Fondo, nonché di non prevedere ulteriori incrementi facoltativi ai sensi dell'art. 37, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027;

TENUTO CONTO che nei ruoli dell'Ente risultano attualmente in servizio due unità di personale inquadrate nell'Area degli Assistenti, entrambe con decorrenza 1° maggio 2026;

DATO ATTO che la RSU precedentemente costituita presso l'Ente è decaduta a seguito della cessazione dell'unica unità di personale in servizio e che, allo stato, non risulta ricostituita;

VISTO il budget annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 27/10/2025 e successivamente rimodulazioni;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2026 adottato con determina n. 114 del 21/11/2025 e successive variazioni;

CONSIDERATO che la quantificazione del Fondo individua l'ammontare complessivo delle risorse costituenti il Fondo stesso, mentre la concreta destinazione e utilizzazione delle risorse disponibili è demandata alla contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e previa verifica della relativa compatibilità economico-finanziaria;

RITENUTO pertanto necessario rideterminare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2026 in complessivi **€ 13.757,20**, secondo il prospetto analitico contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **DI RIDETERMINARE** il Fondo risorse decentrate dell'Automobile Club Vercelli per l'anno 2026, già costituito con determina n. 94 del 23/07/2026, nell'importo complessivo di **€ 13.757,20**, secondo il dettaglio delle risorse stabili, delle risorse variabili e delle decurtazioni riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI DARE ATTO** che la rideterminazione si rende necessaria a seguito della sottoscrizione definitiva, in data 6 agosto 2026, del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 e, in particolare:
    a. dell'incremento stabile del Fondo per l'anno 2026 previsto dall'art. 37 e dalla Tabella 5 del CCNL, pari per gli Enti pubblici non economici allo 0,38% del monte salari 2023, che, applicato al monte salari dell'Automobile Club Vercelli pari ad € 40.523,00, determina un incremento di € 153,99;
    b. del rientro nella disponibilità della contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 38 del medesimo CCNL, delle risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali del personale cessato dal servizio;

c. della conseguente disponibilità della somma annua di € 2.496,26, già computata ai sensi dell'art. 49, comma 2, del CCNL 9 maggio 2022 per il finanziamento del differenziale stipendiale di cui all'art. 52, comma 4, non più dovuto al personale cessato;
d. del venir meno, a seguito della cessazione dell'ultima unità appartenente al precedente organico, della necessità di operare la decurtazione di € 3.960,24 relativa alle progressioni economiche storiche, le cui corrispondenti risorse tornano nella disponibilità della contrattazione.

3. **DI DARE ATTO** che tra le risorse variabili una tantum del Fondo 2026 sono ricomprese:
   a. € 102,49, corrispondenti alle risorse destinate alla performance nell'anno 2025 e rimaste effettivamente inutilizzate a seguito della conclusione del procedimento di valutazione e della liquidazione integrale delle somme spettanti alla dipendente cessata;
   b. € 68,89, corrispondenti all'incremento dello 0,17% del monte salari 2023 previsto dal CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 con riferimento all'anno 2025 e non utilizzato nella relativa annualità;
   per complessivi € 171,38, da ricondurre alle disponibilità dell'annualità precedente ai sensi della disciplina vigente in materia di risorse residue.
4. **DI DARE ATTO** che non residuano ulteriori somme dall'importo di € 485,00 destinato nell'anno 2025 alle indennità di maneggio e trasporto valori, essendo stato lo stesso integralmente utilizzato.
5. **DI NON AVVALERSI** per l'anno 2026, in considerazione dell'attuale programmazione economico-finanziaria dell'Ente e dell'assenza di specifiche ulteriori risorse appositamente stanziate a tal fine, delle facoltà di incremento della parte variabile del Fondo previste dalla contrattazione collettiva nazionale e, conseguentemente:
   a. di non confermare l'incremento di € 144,63, pari allo 0,22% del monte salari 2018, previsto dall'art. 49, comma 8, del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022;
   b. di non confermare l'incremento di € 147,92, pari allo 0,22% del monte salari 2021, previsto dall'art. 32, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024;
   c. di non prevedere ulteriori incrementi facoltativi della parte variabile del Fondo ai sensi dell'art. 37, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027.
6. **DI DARE ATTO** che, per effetto delle operazioni sopra descritte, il Fondo risorse decentrate 2026 risulta costituito da € 18.165,74 di risorse stabili, € 171,38 di risorse variabili e € 4.579,92 di decurtazioni, per un ammontare netto complessivo di € 13.757,20.
7. **DI DARE ATTO** che la costituzione del Fondo nell'importo di € 13.757,20 individua l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo ma non comporta l'automatica erogazione né l'obbligo di integrale utilizzo delle stesse nell'anno 2026; tutte le risorse disponibili saranno rese note e disponibili nell'ambito della contrattazione integrativa, mentre la loro concreta destinazione sarà definita in tale sede nel rispetto della normativa vigente, delle effettive esigenze organizzative dell'Ente e dei vincoli di compatibilità economico-finanziaria e di bilancio.
8. **DI DARE ATTO** che le eventuali risorse del Fondo che, all'esito della contrattazione integrativa e della successiva gestione degli istituti finanziati, risultassero non utilizzate nell'annualità 2026

saranno trattate secondo la disciplina contrattuale vigente in materia di disponibilità residue non utilizzate e, ricorrendone i presupposti, confluiranno tra le risorse variabili una tantum dell'annualità successiva.

9. **DI DARE ATTO** che, ai fini dell'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, la verifica del limite del trattamento accessorio è effettuata tenendo conto della natura delle singole componenti del Fondo e delle specifiche disposizioni che ne prevedono l'eventuale esclusione dal predetto limite.
10. **DI DARE ATTO** che, prima della sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo, saranno espletati gli adempimenti e i controlli di compatibilità economico-finanziaria previsti dagli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e dalla vigente disciplina contrattuale.
11. **DI SOSTITUIRE** integralmente, per effetto della presente rideterminazione, l'Allegato A alla determina n. 94 del 23/07/2026 con il nuovo prospetto "Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2026" allegato alla presente determinazione, restando ferme le parti della precedente determina non incompatibili con il presente provvedimento.
12. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento, per la dovuta informazione, alle Organizzazioni Sindacali territoriali aventi titolo alla contrattazione integrativa, dando atto che presso l'Automobile Club Vercelli non risulta allo stato costituita una RSU.
13. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione e il relativo Allegato A sul sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni di pertinenza, nel rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE
Marcello Pamparana